



DSU TOSCANA
ARR/Servizio Ristorazione
mvi

Al Dirigente *ad interim* Area
Affari Legali

Al Coordinatore Sevizio
Approvvigionamenti e Contratti

e.p.c. Al Dirigente *ad interim* Area
Ristorazione e Residenze

LORO SEDI

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA PER LA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RISTORAZIONE PER GLI STUDENTI ALLOGGIATI PRESSO LA RESIDENZA UNIVERSITARIA MARGHERITA HACK NONCHE' PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI LA SCUOLA DI ARCHITETTURA SEDE DI CALENZANO, STIPULATO CON LA SOCIETA' "LA GUSTERIA" DI NICCOLO' CINELLI. N. GARA 8547414, N. CIG N. 9211786E46

1. STATO DI ORIGINE

Con Determinazione dirigenziale n. 581 del 4 ottobre 2022 viene aggiudicato l'appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione per gli studenti alloggiati presso la residenza universitaria Margherita Hack nonché per gli studenti frequentanti la Scuola di Architettura della sede di Calenzano alla Società GUSTERIA di Niccolò Cinelli, avente sede legale in Piazza del Sapere 23/Via S. Pertini 54, 50041 Calenzano, Firenze – P. IVA 06529520485, per un periodo di 12 mesi ed un eventuale ripetizione per ulteriori 12 mesi.

Con Determinazione dirigenziale n. 612 del 20 ottobre 2022 viene disposta l'esecuzione anticipata del servizio, a far data dal 5 ottobre 2022.

Visto il buon andamento del primo anno di esecuzione del servizio anche in termini di numero di pasti erogati, con propria nota protocollo n. 8090 del 20 luglio 2023 l'Azienda comunica alla sopra citata Società che intende avvalersi della possibilità di ripetizione contrattuale per ulteriori 12 mesi, così come previsto all'art. 2 del Contratto d'Appalto sottoscritto tra le parti in data 28 novembre 2022, richiesta a cui la Società GUSTERIA risponde favorevolmente.

Con Determinazione dirigenziale n. 624 del 11 ottobre 2023 si disponeva la revisione del prezzo contrattuale per il suddetto periodo di prosecuzione.

2. ANDAMENTO SERVIZO

A partire dal secondo anno contrattuale tuttavia l'andamento dei pasti erogati ha subito una notevole e costante contrazione, così come riportato nella sottostante tabella, fino ad arrivare a dimezzarsi nei primi tre mesi dell'anno 2024.

TABELLA DI RAPPRESENTAZIONE ANDAMENTO PASTI

	2022	2023
OTTOBRE	3.456	2.334
NOVEMBRE	5.254	2.421
DICEMBRE	2.949	1.580
	2023	2024
GENNAIO	2.706	1.683
FEBBRAIO	2.751	1.574
MARZO	4.290	1.592

L'operatore aggiudicatario ha più volte informato per le vie brevi il RUP della difficoltà di sostenibilità economica determinata dall'andamento del servizio erogato, il cui numero di pasti erogato non era più idoneo ad assicurare una gestione anche solo in pareggio della prestazione, tanto da indurlo a valutare l'attivazione della procedura di risoluzione contrattuale per sopravvenuta eccessiva onerosità ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile, ma non ha mai formalizzato tale richiesta e ha continuato ad erogare il servizio fino ad aprile 2024.

Con nota prot. n. 5691 del 14 aprile 2024 l'Operatore aggiudicatario comunica all'Azienda l'impossibilità a proseguire l'erogazione del servizio poiché l'importo riconosciuto a pasto (€ 6,42/pasto oltre IVA di legge) non è più sufficiente a coprire tutti i costi sostenuti per la gestione dello stesso, sui quali incidono con sempre maggiore rilevanza i continui aumenti di prezzo delle materie prime, del materiale per l'imballaggio e delle utenze.

La precarietà della situazione economica del gestore è testimoniata anche dal pignoramento ricevuto dall'Azienda, in qualità di terzo, da parte del Comune di Calenzano, imputabile all'impossibilità per l'Operatore economico di fare fronte agli impegni assunti con l'Amministrazione comunale di Calenzano per la gestione del fondo di proprietà comunale in cui conduce la propria attività commerciale e che ha obbligato l'Azienda a versare il corrispettivo contrattuale dei mesi di gennaio, febbraio e marzo integralmente al suddetto creditore precedente, aggravando in maniera esponenziale la gravità della situazione sopra descritta e, quindi, le stesse motivazioni poste a fondamento della richiesta di conclusione anticipata del contratto in parola.

3. CONCLUSIONI

Quanto esposto sinteticamente sopra mostra che l'equilibrio tra le spese sostenute dall'operatore affidatario e la redditività dell'appalto è venuto meno nel corso della seconda annualità di esecuzione contrattuale e tale quadro risulta così deteriorato che non si ravvisano correttivi o misure - quali una ulteriore revisione tariffaria o un ampliamento del termine contrattuale - che possano ricondurlo al necessario equilibrio sinallagmatico senza andare ad intaccare i limiti normativi e di spesa a cui l'Azienda è tenuta ad uniformarsi.

Si aggiunga che proseguire in una gestione precaria quale quella sopra descritta rischia di risultare pregiudizievole per la stessa continuità nell'erogazione del servizio in parola e che, anzi un tale pericolo, imponga all'Azienda di azionare quegli interventi che consentano di mettere in sicurezza una tale attività, così da garantire senza interruzioni una prestazione che costituisce per la stessa una specifica finalità istituzionale definita dalla propria legge istitutiva.

In considerazione delle argomentazioni fin qui svolte, ritenuto che le cause che hanno determinato l'eccessiva sopravvenuta onerosità lamentata dall'aggiudicatario non rientri nell'alea normale del contratto, si ritiene pertanto di accogliere la richiesta di scioglimento

consensuale del contratto in esame ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1467 codice civile, a far data dal 1 maggio 2024, in considerazione anche del fatto che l'Azienda ha nel contempo attivato le procedure per l'affidamento del servizio di cui trattasi ad altro operatore economico nel territorio di Calenzano.

Il RUP
Mafalda Viviano